



Piano Triennale Offerta Formativa

IC ALTIVOLE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALTIVOLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Valutazione
- 3.3. Progetti per la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado - Ampliamento dell'offerta formativa



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'istituto comprensivo di Altivole è strutturato su quattro plessi: un plesso di scuola secondaria di primo grado e tre plessi di scuola primaria.

L'offerta formativa si rivolge quindi a bambini/ragazzi della fascia d'età compresa, di norma, tra i 6 ed i 13 anni.

La maggior parte degli alunni proviene dal Comune di Altivole, ma vista la particolare posizione geografica, un nutrito gruppo di studenti, sia nella scuola primaria che nella secondaria, proviene da Comuni vicini, in particolare Riese Pio X, Asolo, Montebelluna, Maser e Vedelago.

Negli ultimi due anni si è assistito ad un lieve aumento del numero degli alunni frequentanti. Ciò ha permesso una migliore distribuzione tra classi a tempo normale e classi a tempo pieno, nella Scuola Primaria, e tra classi con diversa lingua straniera, nella Scuola Secondaria di primo grado.

Nell'istituto è presente da anni un intero corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Nella Scuola Primaria, i tre plessi, pur nel rispetto delle loro specifiche caratteristiche e peculiarità, hanno favorito uno scambio di idee e progetti, in modo da offrire una didattica spesso comune sia in termini di metodologie adottate che in attività progettuali ed extracurricolari, nel rispetto del curriculum verticale dell'istituto e delle relative Indicazioni nazionali.

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti si situa su un livello medio.

La percentuale di studenti appartenente a famiglie svantaggiate risulta al di sotto dei valori sia regionali che nazionali. Tra gli alunni stranieri c'è una discreta presenza di alunni cinesi che spesso tendono ad essere una "comunità" con modesta propensione ad integrarsi. L'istituto organizza delle attività di alfabetizzazione linguistica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio del comune di Altivole è geograficamente ubicato ai confini nord ovest della provincia di Treviso, all'intersezione di tre consistenti realtà produttive: l'Asolano, la Castellana, il Montebellunese. Situato in zona pianeggiante, vicina ai colli asolani e alle Prealpi, il comune è composto dal capoluogo, in posizione centrale, e da due frazioni: San Vito (a nord ovest) e Caselle (a sud est) dove, al confine sud col comune di Vedelago, si trova la borgata di Edificio. Ricco di luoghi d'importanza storico-artistica, si caratterizza per una forte presenza di piccole e medie imprese industriali accanto a quelle agricole. L'Istituto è capofila della rete CTF che coordina attività di sviluppo della competenza digitale e permette il conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) certificazione.

riconosciuta a livello internazionale. Sono presenti forme di collaborazione con altri istituti e con il territorio. Tra le reti di scuole a cui aderisce, sono da menzionare la Rete Orione per l'orientamento, la Rete CTI per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, la Rete "Identità Plurime" per gli alunni stranieri. L'Istituto collabora attivamente con il territorio allo scopo di arricchire ed integrare l'offerta formativa e di rispondere adeguatamente alle richieste dell'utenza. In particolare, collabora con le associazioni locali e il Comune di Altivole promuovendo varie iniziative relative allo sviluppo dei progetti in ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e avvalendosi delle opportunità istruttivo-culturali offerte, come le visite alla Biblioteca Comunale, le rassegne teatrali organizzate, i laboratori educativo-ricreativi, le attività di animazione alla lettura, le attività con la Banda musicale di San Vito e le iniziative sportive.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La qualità delle strutture dell'Istituto è di buon livello, considerando anche che si è conclusa un'importante ristrutturazione con adeguamento sismico dell'edificio scolastico che ospita la scuola Secondaria di primo grado ed è in corso un ulteriore intervento di efficientamento energetico.

Le sedi sono facilmente raggiungibili. La qualità degli strumenti della scuola è complessivamente buona. Sono da ultimare le dotazioni con ulteriori attrezzature specifiche delle aule dedicate agli studenti con disabilità. Nell'ultimo anno ci sono stati

interventi per il miglioramento della copertura della rete internet in tutti i plessi, sia della primaria che della secondaria.

Le risorse economiche disponibili sono mediamente sufficienti per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. Un contributo finanziario significativo viene fornito dalle famiglie.

In quest'ultimo anno le risorse economiche più cospicue sono legate ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione dell'istituto ai progetti Pon FSE e Pon FESR e a tutte le ulteriori somme stanziare a vario titolo per far fronte alla crisi sanitaria legata all'infezione da **SARS-CoV-2**.

Sono in previsione interventi sia legati alla riqualificazione della rete internet ed alla relativa copertura, sia per l'adeguamento delle attrezzature alle nuove esigenze didattiche e formative.

Vi è una particolare attenzione verso gli ambienti di apprendimento che contribuiscono allo "star bene" a scuola e a tal fine sono previsti interventi anche all'esterno degli edifici scolastici, nelle aree verdi, per la realizzazione di nuovi spazi e ambienti di apprendimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC ALTIVOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO , Codice: TVIC84400D

Indirizzo: VIA LAGUNA 29 ALTIVOLE (TV) 31030 ALTIVOLE

Telefono 0423566021, Email TVIC84400D@istruzione.it

Pec tvic84400d@pec.istruzione.i, Sito WEB www.icaltivole.edu.it

VIA BARCO - ALTIVOLE CAP. (PLESSO SCUOLA PRIMARIA)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA; Codice TVEE84401G

Indirizzo VIA BARCO, 22 CAPOLUOGO 31030 ALTIVOLE

Numero Classi 5 / Totale Alunni 90

GIOVANNI XXIII - CASELLE (PLESSO SCUOLA PRIMARIA)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA; Codice TVEE84402L

Indirizzo VIA J. KENNEDY, 1/1 LOC CASELLE DI ALTIVOLE 31030 ALTIVOLE

Numero Classi 10 / Totale Alunni 172

S. PIO X - SAN VITO (PLESSO SCUOLA PRIMARIA)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA; Codice TVEE84403N

Indirizzo: PIAZZA SAN VITO 6 LOC S. VITO DI ALTIVOLE - 31030 ALTIVOLE

Numero Classi 9 / Totale Alunni 109

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO "FRA GIOCONDO"ALTIVOLE (IC) (PLESSO)

Codice TVMM84401E

Indirizzo VIA LAGUNA 29 ALTIVOLE (TV) - 31030 ALTIVOLE

Numero Classi 15 / Totale Alunni 240

Tra le dimensioni che caratterizzano l'identità della scuola si ritiene di fondamentale importanza l'indirizzo Musicale grazie al quale l'Istituto qualifica la propria offerta formativa. In tal senso l'Istituto riconferma tutte le attività programmate dal dipartimento musicale: studio del pianoforte, chitarra, clarinetto e percussioni nonché le attività di studio con partecipazione a concorsi nazionali e internazionali del "Gruppo Polifonico" dell'Istituto.

Alla scuola Secondaria di Primo grado, infatti è attivato un **CORSO DI INDIRIZZO MUSICALE** con insegnanti di musica specialisti; gli strumenti proposti sono:

CHITARRA

PIANOFORTE

CLARINETTO

PERCUSSIONI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Gli spazi laboratoriali (informatica, musica, arte-ceramica, palestre), sono curati e aggiornati periodicamente con materiali nuovi ed innovativi.

Durante l'anno 2020-21 è stato inoltre, realizzato un Laboratorio attivo di ricerca (Aula 3.0) fornito di 25 iPad ad uso degli studenti, 1 iPad Pro, 1 iMac e Monitor touch screen di ultima generazione, videocamere, microscopi, proiettori; e altri strumenti digitali/analogici innovativi. Il laboratorio funge anche da Home Recording Studio ed ha arredi che permettono di cambiare il setting d'aula a seconda delle esigenze didattiche.

Sono stati progettati e attrezzati ambienti di apprendimento per le attività di Coding e calcolo computazionale nonché per lo studio della STEAM.

ELENCO STRUTTURE

Laboratori:

Con collegamento ad Internet 5, Disegno 1, Informatica 5, Multimediale 5, Musica 2, Aula 3.0 (Laboratorio attivo di Ricerca) 1, Home Recording Studio 1

Biblioteche:

Classica 1

Aule:

Magna 1, Proiezioni 1, Teatro 1, Aula 3.0 1

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 2, Palestra 3, Campi esterni da gioco/ed. fisica 2

Servizi: Mensa, Scuolabus, Servizio Pedi-bus

Attrezzature multimediali:

PC e Tablet presenti nei Laboratori 87

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 5

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente di ruolo rappresenta una percentuale media sul totale.

Una buona parte degli insegnanti sono in servizio permanente da oltre 5 anni il che risulta importante per garantire stabilità e continuità didattica agli studenti, stabilità nella gestione dei progetti e continuità nei ruoli di funzioni strumentali e figure sensibili.

Oltre all'organico dei docenti curricolari, sono presenti anche alcuni docenti dell'organico potenziato. Dal primo settembre 2019, la scuola ha un Dirigente scolastico titolare dopo 4 anni di reggenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Secondo quanto indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, sono priorità dell'Istituto:

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni. La finalità è perseguire lo "star bene" a scuola, necessario per instaurare un clima sereno e proficuo tra tutti gli interlocutori presenti a scuola;
- d. migliorare la comunicazione, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti. La comunicazione intesa come relazione e non come semplice trasmissione di informazioni;
- e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. valorizzare la professionalità del personale docente e Ata., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il Ptof conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un



Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
- delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi
- delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- g. prevedere momenti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, con particolare riferimento alle difficoltà legate all'attuale situazione sanitaria;
- h. intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- i. consolidare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- j. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- k. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- l. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze, sia per favorire la personalizzazione degli apprendimenti;
- m. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes);
- n. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.



3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- a. continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- c. analizzare i risultati delle prove nazionali standardizzate al fine di considerare eventuali aggiustamenti metodologici e di contenuto, col fine di migliorare i risultati di apprendimento degli alunni e le eventuali variazioni all'interno della classe e tra le classi;
- d. prevedere la progettazione organizzativa e didattica la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99.

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- a. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. e con le certificazioni linguistiche;
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso la partecipazione a gare e campionati a livello locale, regionale e nazionale;
- c. implementare sin dalla scuola primaria una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- e. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- f. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano;

g. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;

b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa, attraverso tempi scuola che prevedano anche attività di tipo extracurricolare;

c. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola primaria e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto;

d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula;

e. realizzare iniziative in ambito sportivo;

f. realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il PdM.

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

a. monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;

b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

c. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;

d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;

e. favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

ALLEGATI:

Atto Indirizzo 2022-2025 Altivole.pdf

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il Collegio dei Docenti, sulla base dei dati emersi dalla restituzione delle prove INVALSI, considerati i punti di forza e di debolezza illustrati nel RAV, riconosce come prioritario effettuare alcuni miglioramenti nell'area "Risultati nelle prove standardizzate", "Risultati scolastici" e nell'area delle "Competenze chiave europee". Dopo un'attenta e puntuale lettura dei risultati scolastici la scuola ritiene opportuno innescare processi virtuosi di miglioramento, coniugando la formazione metodologica degli insegnanti, la programmazione delle attività didattiche, le buone pratiche e la valutazione degli studenti.

Le priorità desunte dal RAV che l'Istituto si è assegnato sono le seguenti:

- Diminuire il numero degli studenti che, al termine dell'anno scolastico, nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese raggiungono **risultati scolastici inferiori a 8 decimi** nella scuola Secondaria di Primo grado e livelli di apprendimento *inferiori a "Intermedio"* nella Scuola Primaria.
- Diminuzione della **varianza tra le classi** quinte della scuola Primaria per la matematica e tra le classi della SSPG per l'italiano
- Aumento della varianza dentro le classi con riferimento agli ultimi anni della Primaria, sia in italiano che in matematica e con riferimento alla Secondaria in italiano.
- Diminuzione del numero degli alunni che si collocano nei **livelli di apprendimento 1-2**, sia nella scuola primaria che in quella secondaria, nei casi in cui si presentino valori superiori ai benchmark di riferimento.

Allineamento degli esiti in uscita, in termini di **competenze chiave** (imparare a imparare, sociali e civiche), rispetto alle richieste in entrata nella SSPG per le stesse

competenze

- Rinforzo dello sviluppo della competenza chiave europea “spirito di iniziativa e imprenditorialità”

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Aumentare il numero degli alunni con valutazione in Italiano, Matematica ed Inglese maggiore o uguale a 8 decimi nella Scuola Secondaria e con livello corrispondente, almeno a "Intermedio" nella Scuola Primaria.

- Allineare la varianza tra le classi (in matematica alla Primaria e in Italiano alla Secondaria) ai valori di riferimento della macro-area.

- Portare la varianza dentro le classi verso i benchmark di riferimento

- Incrementare il numero degli alunni che si colloca almeno nel livello 3 di apprendimento.

- Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee: imparare a imparare e nelle competenze sociali e civiche.

- Migliorare gli esiti degli alunni nella competenza chiave europea: spirito di iniziativa imprenditorialità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Con riguardo agli obiettivi di seguito individuati, si precisa che l'Istituto cura in particolar modo lo sviluppo degli stessi attraverso: l'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio; l'apertura a nuovi progetti che rispondono al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunque di progettualità diffusa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola); la scelta e la

valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione.

Le scelte organizzative interessano: attivazione di percorsi didattici finalizzati al successo scolastico, con attenzione particolare all' inclusione; flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; processo di informatizzazione della scuola: digitalizzazione delle aule e laboratori, formazione dei docenti per una didattica più vicina agli studenti, ICDL; gestione e aggiornamento del sito WEB; socializzazione degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola nell'ottica di un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata. protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo. Particolare attenzione viene posta all' autovalutazione e alle attività progettate per il Piano di miglioramento

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della

legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si allega il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

ALLEGATI:

PdM_IcAltivole.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORARIO SETTIMANALE (30 ore su 6 giorni)		ORARIO SETTIMANALE (30 ore su 5 giorni)	
• LUNEDÌ:	8.10 - 13.10	• LUNEDÌ:	8.10 - 14.10
• MARTEDÌ:	8.10 - 13.10	• MARTEDÌ:	8.10 - 14.10
• MERCOLEDÌ:	8.10 - 13.10	• MERCOLEDÌ:	8.10 - 14.10
• GIOVEDÌ:	8.10 - 13.10	• GIOVEDÌ:	8.10 - 14.10
• VENERDÌ:	8.10 - 13.10	• VENERDÌ:	8.10 - 14.10
• SABATO:	8.10 - 13.10	• SABATO:	libero

LA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA DI SAN VITO

ORARIO SETTIMANALE

LEZIONI TEMPO PIENO

• LUNEDÌ:	8.00 - 16.00
• MARTEDÌ:	8.00 - 16.00
• MERCOLEDÌ:	8.00 - 16.00
• GIOVEDÌ:	8.00 - 16.00
• VENERDÌ:	8.00 - 16.00

LEZIONI TEMPO NORMALE

• LUNEDÌ:	8.00 - 13.00
• MARTEDÌ:	8.00 - 13.00
• MERCOLEDÌ:	8.00 - 16.00
• GIOVEDÌ:	8.00 - 13.00
• VENERDÌ:	8.00 - 13.00

* Per chi è iscritto al tempo pieno ci sarà:
un'attività programmata di doposcuola facoltativa,
su richiesta delle famiglie, dalle ore 16.00 alle ore 18.00

SCUOLA PRIMARIA DI ALTIVOLE

ORARIO SETTIMANALE

LEZIONI

• LUNEDÌ:	8.00 - 12.30
• MARTEDÌ:	8.00 - 12.30
• MERCOLEDÌ:	8.00 - 12.30
• GIOVEDÌ:	8.00 - 12.30
• VENERDÌ:	8.00 - 12.30
• SABATO:	8.00 - 12.30

SCUOLA PRIMARIA DI CASELLE**ORARIO SETTIMANALE****LEZIONI**

- LUNEDÌ: 8.00 - 16.00
(Sezione A)
- MARTEDÌ: 8.00 - 13.00
- MERCOLEDÌ: 8.00 - 16.00
(Sezione B)
- GIOVEDÌ: 8.00 - 13.00
- VENERDÌ: 8.00 - 13.00

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo di Altivole ha predisposto la costruzione del curricolo come processo attraverso il quale sviluppare e organizzare la ricerca e l'innovazione educativa.

L'obiettivo di tale documento è in primis, la promozione del successo formativo degli alunni con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali MIUR), ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e alle abilità specifiche per ogni disciplina. La stesura in verticale del curricolo ha promosso nell'Istituto l'introduzione e lo sviluppo della didattica per competenze, sostenuta da una costante azione di aggiornamento di tutti i docenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il curricolo di educazione civica, in ottemperanza a ciò, si propone quindi di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale. Il tutto viene definito nelle Linee Guida -Allegati A e B- del Decreto Ministeriale del 22 giugno 2020 (adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92) e nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999. Il Collegio dei Docenti provvede ad integrare nel Curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è suddiviso in 3 nuclei tematici, nello specifico:

AREA 1. COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ed altri) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

AREA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi

da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

AREA 3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sulla base del curricolo verticale di Istituto i docenti elaborano progettazioni e programmazioni didattiche con il fine di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali degli alunni.

L'Istituto sviluppa quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere,

sperimentare e scoprire, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

ALLEGATI:

Link collegamento Curricolo d'istituto Ptof.pdf

VALUTAZIONE

Criteria di valutazione nella scuola Primaria e Secondaria di Primo grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti.

I docenti quindi, procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi formativi previsti dal PTOF dell'Istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Linee guida specifiche per i diversi ordini di scuola.

Essa si attua in sintonia con le disposizioni contenute nel relativo Regolamento (D.P.R. 122/2009), nel Dlgs n. 62 /2017, nel D.M. n. 741 del 03/10/2017, nel Pr. n. 1865 del 10/10/2017 e nella Nota Ministeriale n. 5772 del 04/04/2019).

Il processo di valutazione prevede il ricorso a diversi momenti valutativi: quello iniziale che ha fini diagnostici, quello in itinere attuato attraverso la valutazione formativa, quello finale con la valutazione sommativa e infine la valutazione delle competenze.

Le competenze vengono certificate (D.M. 742/2017) secondo modelli di certificazione nazionali che riportano i livelli di competenza raggiunti dall'alunno nei diversi ambiti di sviluppo; il documento è rilasciato al termine del Primo ciclo di istruzione e a seguito del superamento dell'Esame di Stato.

Nello specifico:

a) la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento in riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso). I risultati delle prove di ingresso sono utilizzati per conoscere i livelli di apprendimento iniziale.

b) la valutazione intermedia o formativa che accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni;

c) la valutazione finale o sommativa che rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno.

Si tengono distinte: l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

Essendo parte integrante della programmazione didattica, si occupa quindi di: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento; fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; comunicare alle famiglie gli esiti scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione viene effettuata a diversi livelli: a livello di Consiglio d'Istituto, di Collegio dei Docenti, di Consiglio di classe e di singolo docente; ogni livello ha modalità di valutazione e compiti differenti.

In quanto all'Autovalutazione d'Istituto, si porta a termine l'attenta analisi del funzionamento della scuola per individuarne priorità di sviluppo e orientamento del Piano di miglioramento d'Istituto. L'Autovalutazione d'Istituto verifica l'efficacia dell'azione formativa promossa dall'Istituto e rappresenta un momento fondamentale dell'attività dell'istituzione essa consente di verificare i punti di forza e di criticità nonché la coerenza tra quanto dichiarato e quanto agito.

Gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione condivisi, sono individuati dai docenti per consentire un sistema valutativo oggettivo e trasparente che sia di chiara interpretazione per l'utenza.

Vengono proposte diverse tipologie di verifica in base alla disciplina, all'obiettivo da verificare, all'interno delle unità di apprendimento e a livello interdisciplinare: prove ed elaborati scritti, prove orali, test, questionari, colloqui, prove di laboratorio, prove pratiche, compiti autentici e compiti di realtà nonché osservazioni sistematiche volte a valutare i processi di apprendimento e le modalità di comportamento.

L'Istituto attua una valutazione delle competenze anche attraverso l'elaborazione di prove comuni per classi parallele. Nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi. Per garantire equità e trasparenza il Collegio Docenti ha deliberato per ogni disciplina, una griglia con i descrittori che esprimono la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli disciplinari di apprendimento raggiunti.

Verifica e Valutazione per alunni in difficoltà: la valutazione tiene conto del percorso formativo individualizzato o personalizzato di tutti gli allievi, in particolar modo degli alunni con Bisogni educativi speciali, Disturbi specifici dell'apprendimento e Disabilità. Per questi alunni si redige e segue l'eventuale

PdP-Piano Didattico Personalizzato (BES e DSA) e PEI-Piano Educativo Individualizzato (Alunni con disabilità).

Valutazione Nazionale: Prove INVALSI

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, promuovendo una cultura della valutazione che scoraggi forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove ma piuttosto valorizzi lo sviluppo delle competenze.

Sono previste le seguenti prove INVALSI: per la Scuola Secondaria di primo grado (classi terze), italiano, matematica e inglese.

L'INVALSI restituisce alla scuola i risultati conseguiti nelle prove nazionali.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto Comprensivo di Altivole riserva una particolare attenzione alla valutazione del comportamento degli alunni, in quanto convinto che sia fondamentale favorire, in ogni individuo *«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare»* (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1).

La valutazione del comportamento pertanto, tiene anche conto del grado di sviluppo che l'alunno ha raggiunto nelle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Viene espressa con un giudizio sintetico e fa riferimento altresì, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si possono ammettere gli alunni alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (scuola Secondaria di primo grado). Tale voto verrà riportato comunque, sul documento di valutazione.

La valutazione degli apprendimenti sarà integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo.

Si prevede la non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all' Esame di Stato sarà necessario:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale
- aver partecipato alle prove INVALSI (salvo diversa prescrizione da parte del MIUR per motivi di emergenza sanitaria)
- non aver ricevuto sanzioni che comportino la non ammissione all'esame di

Stato (si prevede la non ammissione all'esame di stato per gli alunni a cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

La valutazione degli apprendimenti di Educazione civica tiene conto delle conoscenze, delle abilità e dei comportamenti/atteggiamenti che gli alunni mettono in atto in ambito scolastico, in riferimento al Curricolo d'Istituto di Educazione civica.

L'Educazione civica infatti si esprime oltre, che attraverso la conoscenze e le abilità riferite a determinati contenuti, anche attraverso l'acquisizione di competenze trasversali che caratterizzano il pieno esercizio del diritto/dovere di cittadinanza attiva.

Si allega la rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. I docenti quindi procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi formativi previsti dal PTOF dell'Istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le Linee guida specifiche per i diversi ordini di scuola. Essa si attua in sintonia con le disposizioni contenute nel relativo Regolamento (D.P.R. 122/2009), nel Dlgs n. 62 /2017, nel D.M. n. 741 del 03/10/2017, nel Pr. n. 1865 del 10/10/2017 e nella Nota Ministeriale n. 5772 del 04/04/2019).

Il processo di valutazione prevede il ricorso a diversi momenti valutativi: quello iniziale che ha fini diagnostici, quello in itinere attuato attraverso la valutazione formativa, quello finale con la valutazione sommativa e infine la valutazione delle competenze.

Le competenze vengono certificate (D.M. 742/2017) secondo modelli di certificazione nazionali che riportano i livelli di competenze raggiunti dall'alunno nei diversi ambiti di sviluppo; il documento è rilasciato al termine del Primo ciclo di istruzione e a seguito del superamento dell'Esame di Stato.

Nello specifico:

a) la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento in riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso). I risultati delle prove di ingresso sono utilizzati per conoscere i livelli di apprendimento iniziale.

b) la valutazione intermedia o formativa che accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni;

c) la valutazione finale o sommativa che rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno.

Si tengono distinte: l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

Essendo parte integrante della programmazione didattica, si occupa quindi di: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento; fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; comunicare alle famiglie gli esiti scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione viene effettuata a diversi livelli: a livello di Consiglio d'Istituto, di Collegio dei Docenti, di Consiglio di classe e di singolo docente; ogni livello ha modalità di valutazione e compiti differenti.

Si distingue inoltre, l'Autovalutazione d'Istituto che analizza il funzionamento della scuola e costituisce la base per individuarne priorità di sviluppo e orientamento del Piano di miglioramento d'Istituto.

Gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione condivisi, sono individuati dai docenti per consentire un sistema valutativo oggettivo e trasparente che sia di chiara interpretazione per l'utenza.

Vengono proposte diverse tipologie di verifica in base alla disciplina, all'obiettivo da verificare, all'interno delle unità di apprendimento e a livello interdisciplinare: prove ed elaborati scritti, prove orali, test, questionari, colloqui, prove di laboratorio, prove pratiche, compiti autentici e compiti di realtà nonché osservazioni sistematiche volte a valutare i processi di apprendimento e le modalità di comportamento.

L'Istituto attua una valutazione delle competenze anche attraverso l'elaborazione di prove comuni per classi parallele. Nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi. Per garantire equità e trasparenza il Collegio Docenti ha deliberato per ogni disciplina, una griglia con i descrittori che esprimono la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli disciplinari di apprendimento raggiunti.

Verifica e Valutazione per alunni in difficoltà: la valutazione tiene conto del percorso formativo individualizzato o personalizzato di tutti gli allievi, in particolar modo degli alunni con Bisogni educativi speciali, Disturbi specifici dell'apprendimento e Disabilità. Per questi alunni si redige e segue l'eventuale

PdP-Piano Didattico Personalizzato (BES e DSA) e PEI-Piano Educativo Individualizzato (Alunni con disabilità).

Valutazione Nazionale: Prove INVALSI

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, promuovendo una cultura della valutazione che scoraggi forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove ma piuttosto valorizzi lo sviluppo delle competenze.

Sono previste le seguenti prove INVALSI per la Scuola Primaria: classi seconde/italiano, matematica; classi quinte/italiano, matematica e inglese.

L'INVALSI restituisce alla scuola i risultati conseguiti nelle prove nazionali.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto Comprensivo di Altivole riserva una particolare attenzione alla

valutazione del comportamento degli alunni, in quanto convinto che sia fondamentale favorire, in ogni individuo *«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare»* (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1).

La valutazione del comportamento, pertanto tiene anche conto del grado di sviluppo che l'alunno ha raggiunto nelle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Viene espressa con un giudizio sintetico e fa riferimento altresì, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione degli apprendimenti sarà integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti di Educazione civica tiene conto delle conoscenze, delle abilità e dei comportamenti/atteggiamenti che gli alunni mettono in atto in ambito scolastico, in riferimento al Curricolo d'Istituto di Educazione civica.

L'educazione civica infatti si esprime oltre, che attraverso le conoscenze e le abilità riferite a determinati contenuti, anche attraverso l'acquisizione di competenze trasversali che caratterizzano il pieno esercizio del diritto/dovere di cittadinanza attiva.

Si allegano i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

PROGETTI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti attivi nell'anno scolastico 2021-22, che si intende riproporre negli anni scolastici successivi, nella scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

1. IN CLASSE PRIMA SI LEGGE MEGLIO

Monitoraggio e prevenzione delle difficoltà di letto-scrittura. Intervento precoce nei casi di alunni in difficoltà mediante attività di recupero e potenziamento. Ulteriore valutazione da parte di personale esperto nel caso di alunni con problematiche importanti.

2. IN CLASSE SECONDA SI LEGGE E SI SCRIVE MEGLIO

Prevenzione delle difficoltà legate alla letto-scrittura. Intervento precoce nei casi di alunni in difficoltà mediante attività di recupero e potenziamento. Ulteriore valutazione da parte di personale esperto nel caso di alunni con problematiche importanti

3. LINGUA ITALIANA PER TUTTI

Attività didattiche della lingua italiana per il recupero e consolidamento dell'ambito disciplinare

4. STATISTICA ALLA PRIMARIA

Attività laboratoriali destinate alle classi quinte con la presenza di referenti esterni dell'ISTAT che guideranno gli alunni nell'acquisizione di nuove competenze in ambito matematico-scientifico (statistica). Le attività saranno svolte attraverso l'uso di strumenti innovativi.

5. MATEMATICA CON METODO ANALOGICO

Percorso didattico basato sull'applicazione del Metodo analogico Bortolato

6. ONE WEEK FULL IMMERSION, GREAT INVENTORS- CLIL ALLA PRIMARIA/INGLESE

Gli argomenti scelti saranno sviluppati e implementati dal madrelingua inglese attraverso attività mirate e divertenti. Verranno utilizzati strumenti tecnologici per rendere la didattica divertente e interattiva; si utilizza la metodologia "Edutainment" con attività ludiche e interattive, esercizi orali e worksheets; quiz.

7. STORYTELLING INTERATTIVI

L'attività di storytelling viene svolta attraverso la metodologia dell'"Edutainment", attività ludiche, esercizi orali, worksheets e quiz.

8. CERTIFICAZIONE K.E.T. /LINGUA INGLESE

Gli alunni verranno sottoposti a numerosi test tipici dell'esame KET, così da arrivare preparati a sostenere l'esame. Durante il corso avranno modo di approfondire il loro bagaglio lessicale, le strutture grammaticali e le competenze relative alla produzione orale (Speaking) e alla comprensione scritta (Reading/Writing) ed orale (Listening)

9. INFORMATICA ICDL PER ALUNNI (CERTIFICAZIONE ECDL)

Lezioni frontali ed esercitazione al PC nel laboratorio di informatica, videolezioni a distanza in GSuite, Aula01.

10. GRUPPO POLIFONICO

Lezioni di musica pomeridiane con il gruppo polifonico. Preparazione di spettacoli scolastici. Partecipazione a Concorsi Nazionali di musica.

11. PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' MOTORIA SPORTIVA D'ISTITUTO

Affiancamento di un istruttore delle associazioni sportive territoriali o di un istruttore CONI all'insegnante titolare, durante l'ora di educazione motoria/fisica; insegnamento da parte di maestri federali di sci.

12. PROGETTO: CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI

Partecipazione ad attività motorio/sportive organizzate dalla scuola oltre alla normale attività didattica, fra cui Tornei scolastici, Giochi dei Campionati studenteschi e tornei similari, più eventuali allenamenti preparatori.

13. NON PERDIAMOCI DI VISTA

Attività di drammatizzazione e laboratori ad esse connessi

14. ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione di laboratori dedicati agli alunni delle classi quinte dei vari plessi in visita alla scuola Secondaria nel mese di Dicembre o Gennaio ("Giornate dell'Accoglienza"), previo accordi con le insegnanti delle classi quinte uscenti. Giornate di "scuola aperta" in Secondaria per gli alunni delle classi quinte

15. ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione di attività orientative da svolgere in classe volte ad accompagnare l'alunno, a individuare, scoprire, verificare i reali interessi riguardanti il futuro scolastico e/o professionale per una scelta consapevole.

E' prevista la distribuzione di materiale informativo generale (sui vari tipi di scuole) e specifico (a richiesta); la distribuzione schede riguardante il lavoro individuale di ogni

singolo alunno sul percorso dell'orientamento; la promozione della partecipazione a serate informative per i genitori sui percorsi scolastici dopo la terza media ed a serate informative per genitori e alunni; promozione della visita e partecipazione degli alunni richiedenti ai laboratori di orientamento organizzati delle scuole superiori; attività di orientamento volte a fugare dubbi incertezze sulla scelta definitiva (orario di ricevimento specifico dedicato ad alunni e genitori nelle settimane precedenti la scadenza dell'iscrizione); partecipazione ai corsi di formazione della Rete.

16. CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA

Le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono gli alunni in modo dinamico e stimolante con l'obiettivo di formare cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, e di diffondere i valori della Costituzione e dell'integrazione europea. Le attività proposte, stimolano ad una partecipazione attiva, utilizzano come metodo la problematizzazione della realtà e approfondiscono la ricerca sui principi della Carta costituzionale, la conoscenza delle istituzioni e la partecipazione alla vita democratica. Le attività coinvolgono oltre che gli insegnanti dell'Istituto, anche esperti esterni di vari Enti del territorio e Associazioni: Amministrazione Comunale, Comando dei Vigili Urbani, Polizia Stradale, Regione Veneto Foreste, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile. Parte delle attività sarà concordato con il Comune di Altivole e svolte prevalentemente durante il secondo quadrimestre dell'anno scolastico, quando autorizzate dai protocolli relativi all'Emergenza sanitaria. Nello specifico:

SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME: "Educazione stradale" (Esperto esterno: vigile urbano). CLASSI SECONDE: "Visita agli uffici dell'Amministrazione Comunale" - l'ufficio anagrafe con rilascio dei certificati di nascita (con personale amministrativo) e incontro con il Sindaco. CLASSI TERZE: "Festa degli alberi" (Esperto esterno: Regione Veneto Foreste). Percorso che prevede attività per conoscere e rispettare la natura e l'ambiente in cui si vive. CLASSI QUARTE: "Gli uffici comunali e il Sindaco" Visita agli uffici comunali, incontro col personale amministrativo e col Sindaco.

CLASSI QUINTE: "La Protezione Civile e/o gli Enti di Volontariato operante nel territorio" Visita alla sede della Protezione Civile di Altivole e/o intervento della Croce Rossa Italiana in classe. "Giornata della memoria" "Giornata del ricordo", In merito alla "Giornata della memoria" e alla "Giornata del ricordo", ogni insegnante avrà cura di organizzare, nelle proprie classi, alcune attività, adeguate all'età degli alunni, che permettano di ricordare e riflettere su questi tragici eventi della nostra storia passata. Percorsi didattici con di riflessioni, letture, testimonianze, ascolto di musiche e visioni di immagini, anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale che fornirà una serie di materiali diversi, a seconda delle varie fasce di età.

17. CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono gli alunni in modo dinamico e stimolante con l'obiettivo di formare cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, e di diffondere i valori della Costituzione e dell'integrazione europea. Le attività proposte, stimolano ad una partecipazione attiva, utilizzano come metodo la problematizzazione della realtà e approfondiscono la ricerca sui principi della Carta costituzionale, la conoscenza delle

istituzioni e la partecipazione alla vita democratica. Le attività coinvolgono oltre che gli insegnanti dell'Istituto, anche esperti esterni di vari Enti del territorio e Associazioni: Amministrazione Comunale, Comando dei Vigili Urbani, Polizia Stradale, Regione Veneto Foreste, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile. Parte delle attività sarà concordato con il Comune di Altivole e svolte prevalentemente durante il secondo quadrimestre dell'anno scolastico, quando autorizzate dai protocolli relativi all'Emergenza sanitaria. Nello specifico:

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME: "Educazione stradale" (Sezione Polizia Stradale Treviso) Intervento didattico in materia di sicurezza e corretto comportamento del pedone e del ciclista, concordato con la Sezione Polizia Stradale Treviso.

CLASSI SECONDE: "Visita agli uffici comunali" Visita agli uffici comunali e incontro con il personale per la presentazione dei servizi offerti; interventi di educazione alla legalità; incontro con il Sindaco.

CLASSI TERZE: "Intervento Croce Rossa Italiana" Incontro teorico-pratico da parte dei volontari della CRI. "Giornata della memoria" "Giornata del ricordo", In merito alla "Giornata della memoria" e alla "Giornata del ricordo", ogni insegnante avrà cura di organizzare, nelle proprie classi, alcune attività, adeguate all'età degli alunni, che permettano di ricordare e riflettere su questi tragici eventi della nostra storia passata. Percorsi didattici con di riflessioni, letture, testimonianze, ascolto di musiche e visioni di

immagini, anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale che fornirà una serie di materiali diversi, a seconda delle varie fasce di età.

18. IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI

L'attività sarà sviluppata attraverso: Lezioni frontali con tecniche partecipative • Lavori di gruppo • Giochi e simulazioni • Esercizi personali • Laboratori di recupero • Proiezione di slide e filmati

19. MINI ORTO

Realizzazione di un orto stagionale/area verde a cura degli alunni con la collaborazione di alcuni nonni. L'attività sarà svolta in apposita area destinata all'interno del giardino scolastico.

20. AMA L'ACQUA DEL TUO RUBINETTO

Intervento in aula dell'educatore ambientale che condurrà il laboratorio sulla tematica scelta dall'insegnante. Il laboratorio avrà la durata di circa un'ora e mezza / due e prevederà la spiegazione dell'educatore, la visione di una presentazione multimediale e alcuni giochi didattici.

21. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Attenti alla fase di sviluppo dei ragazzi e alle loro esigenze la metodologia utilizzata

sarà dinamica, interattiva e ludica. Gli strumenti utilizzati saranno: - la psicomotricità che permette di esprimersi attraverso il corpo - lo psicodramma che permette di concretizzare le proprie emozioni - la rappresentazione di storie che permette al bambino di riflettere su se stesso in modo indiretto - il disegno che libera la creatività - la musica che libera vitalità - utilizzo della LIM

22. *EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'*

Incontri dedicati all'approfondimento di tematiche relative allo sviluppo delle proprie competenze sociali e civiche, educazione alle relazioni.

23. *SPAZIO ASCOLTO*

Lo spazio ascolto è un luogo dove studenti e genitori possono incontrare un esperto psicologo per poter confrontarsi, e parlare delle proprie difficoltà e problematiche. Lo psicologo dello spazio ascolto non ha né l'obiettivo di formulare diagnosi né di progettare interventi specifici a carattere clinico terapeutico, ma ha il compito di ascoltare e aiutare gli utenti a chiarire le diverse problematiche nonché, dove possibile, sostenere l'utente nella ricerca di soluzioni e strategie adeguate alla situazione. Inoltre lo psicologo ha il compito di indirizzare gli utenti, se lo ritiene necessario, a professionisti o a centri specializzati per precise problematiche

24. *I RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI*

Intervento didattico da parte di esperti che spiegheranno come fare la raccolta differenziata. Utilizzo di strumenti digitali, oggetti, giochi.

25. *CERTIFICAZIONE "STARTERS" (PRE A1) - OXFORD SCHOOL*

Corso propedeutico alla certificazione Cambridge YL, comprenderà lezioni di ascolto e parlato assieme con nozioni volte a migliorare le capacità dello studente in ogni parte dell'esame.

26. *LETTORATO LINGUE STRANIERE - CLIL ALLA SECONDARIA (INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO)*: Interventi didattici con docenti esperti madrelingua che utilizzano la metodologia CLIL.

27. *CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI*

Partecipazione ai "Campionati internazionali di Giochi matematici" organizzati dall'Università Bocconi di Milano. Saranno organizzati alcuni incontri didattici di allenamento per gli alunni partecipanti alla gara.

28. *LABORATORI SPERIMENTALI E INTERATTIVI DI SCIENZE*

Attività laboratoriali interattive per l'approfondimento disciplinare delle scienze. A cura di esperti esterni specializzati nella didattica laboratoriale che coinvolgeranno gli alunni nell'esecuzione di esperimenti di laboratorio in chimica, fisica, geologia e biologia.

29. *MALIPIERO EXPRESS*

Attività artistico-musicali, espressive e creative in collaborazione con gli alunni del Conservatorio e del Liceo Musicale di Castelfranco Veneto con l'organizzazione di un Festival Musicale in due appuntamenti.

30. PROVA LO STRUMENTO

Laboratori di musica nei quali gli alunni proveranno a suonare i quattro strumenti dell'indirizzo musicale attraverso l'attivazione della condotta esplorativa.

31. UN GRANDE EROE: LUCA ATTANASIO

Incontro didattico-formativo con gli alunni a cura di esperto che ha lavorato con l'ambasciatore Italiano in Congo Luca Attanasio presso l'Ambasciata italiana degli affari esteri a Berna.

32. PUO' ESSERCI UN MODO DI VEDERE LA FIABA DIVERSO DA QUELLO CHE SI CREDE L'UNICO POSSIBILE?

Realizzazione di quadri in legno, molto allegri e colorati tramite la tecnica denominata "tarsia lignea". Gli alunni svolgono inizialmente la: lavorazione della tavola di compensato, la progettazione dell'opera, la trasposizione del progetto sulla tavola e realizzazione, la colorazione fino alla ricomposizione dell'opera.

33. POESIA IN CLASSE

Gli alunni sperimentano la lettura e la creazione di poesie esprimendo se stessi attraverso modalità artistiche. Sono utilizzati il Cooperative learning e la didattica laboratoriale.

34. STORIA IN CLASSE

Attività laboratoriali per sperimentare il metodo di ricerca in storia. Gli studenti, a seconda della classe, svolgeranno i seguenti laboratori:

1. ALLA SCOPERTA DEI FOSSILI;
2. IL PICCOLO ARCHEOLOGO;
3. IL PICCOLO SCRIBA MESOPOTAMICO;
4. IL PICCOLO SCRIBA EGIZIO;
5. SULLE TRACCE DEI ROMANI

Sono previste: l'osservazione, manipolazione e classificazione di fossili, sassi, rocce e conchiglie; la realizzazione di un manufatto di argilla; l'approfondimento della conoscenza della scrittura cuneiforme e geroglifica, l'osservazione individuale e diretta di cocci romani prodotti in epoche diverse

35. SCUOLA IN ENERGIA

Le attività proposte includono una varietà di giochi e situazioni, volte alla conoscenza e al consolidamento da parte degli alunni di molteplici abilità e competenze motorie, che permettano un arricchimento del loro bagaglio di nuove esperienze e stimolino una maggiore consapevolezza del loro essere e della gestione della relazione con gli altri.

36. BIO-COLTIVIAMO

Le attività proposte prevedono il coinvolgimento diretto degli alunni partendo dalle loro esperienze, conversazioni guidate aiutando l'alunno a strutturare il pensiero spontaneo fino a raggiungere forme di pensiero sempre più coerenti ed organizzate, acquisendo un linguaggio appropriato. Saranno realizzati elaborati che permetteranno agli alunni di operare con semplici strumenti e materiale come frutta secca, legno, materiale ecosostenibile.

37. CITTADINI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI

Il progetto è articolato nelle seguenti attività: • **Libri in valigia** per scuola primaria e secondaria: lettura di libri della letteratura per l'infanzia e adolescenza, recapitati a scuola dalla Biblioteca su indicazioni degli insegnanti. • **Lecture** per alunni di scuola primaria sul tema della gentilezza (verso se stessi, gli altri e l'ambiente) proposte dai ragazzi della cooperativa Ca' Leido. • **Laboratorio espressivo e creativo** per gli alunni delle classi terze delle scuole primarie in collaborazione con il Museo di Crocetta: lettura del libro "Il mammut Gaetano" e laboratorio in argilla. • **Spettacolo teatrale** "Col casco non ci casco" di Zelda Teatro per gli alunni di scuola primaria: spettacolo sulla sicurezza. • **Progetto Legalità** (3L Lettura, legalità, libertà) per gli alunni delle classi 4^a e 5^a delle scuole primarie e 1^a- 2^a- 3^a della scuola secondaria di primo grado. • **Pedibus** per gli alunni di scuola primaria. E' prevista la presenza di esperti esterni dell'Amministrazione locale ed Enti del territorio

38. UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA

Lettura del libro "Una costellazione luminosa" al fine di svolgere e costruire le attività in esso proposte ed elaborare. Progettare e costruire sulla base dei suggerimenti contenuti nella guida per l'insegnante, un semplice manufatto dove inserire i più bei pensieri su cosa vuol dire "donare". Partecipazione ad un concorso finale e coinvolgimento dei genitori in una raccolta fondi destinati all'AIRC.

39. AREA PROGETTI PON-POC

Il progetto comprende attività da svolgere durante l'anno scolastico 2021-22, incluso il periodo estivo. E' composto dai seguenti Moduli:

- Esprimersi attraverso lo sport
- Inclusione e sport

- Giochiamo insieme
- Matematicamente
- Motoria che bello
- Facciamo moto
- Sport multivariato
- 1-2-3 gioco !
- Divertirsi in movimento
- Viaggio teatrale, musicale e di Hip Hop.
- ICA "L'isola che c'è"
- Muoviamoci anche d'estate
- Tutti a far sport
- L'italiano una lingua da conoscere
- Nuoto e gioco-sport
- Certificiamo le competenze digitali

**40. AREA PROGETTI PON-FESR: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E
NELL'ORGANIZZAZIONE**

Digital Board /Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

**41. AREA PROGETTI PON FESR REACT EU / REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E
WIRELESS NELLE SCUOLE**

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless.

42. PANE E TULIPANI

Sono previste due azioni che si integrano: una prima azione che prevede

l'approfondimento sui temi della povertà e solidarietà tenuti da esperti esterni della CARITAS e rivolti agli studenti con successiva attività didattica in classe coordinata dall'insegnante. La seconda azione prevede la raccolta di generi di prima necessità (gesto concreto).

43. ATTIVITA' MOTORIE E PAUSE ATTIVE

Il progetto, vuole cercare di incrementare i livelli di attività fisica (per gli alunni dai 5-11 anni) attraverso le pause attive. Il docente si impegna ad inserire momenti di "Pausa Attiva" durante alcune lezioni. Le pause, di durata dai 3 minuti ai 10 minuti, prevedono l'esecuzione di giochi tradizionali.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Per consultare il Modello organizzativo dell'Istituto, aprire l'allegato.

ALLEGATI:

Organizzazione.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto, ha stipulato convenzioni e collaborazioni con le seguenti reti:

- RETE CTF (FORMAZIONE TECNOLOGICA CERTIFICATA) - Istituto capofila
- RETE ORIENTAMENTO
- RETE TUTELA MINORI
- RETE AMBITO 13 - Formazione
- RETE DPO
- RETE INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI
- RETE CTI (CENTRO INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI)
- CONVENZIONI UNIVERSITÀ
- RETE SICUREZZA
- RETE AMMINISTRATIVA

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI



Il Piano di formazione per i docenti dell'Istituto, prevede i seguenti corsi:

“LA COMUNICAZIONE EFFICACE E LE RELAZIONI A SCUOLA”

Incontri tenuti da esperto qualificato esterno sulle strategie di: comunicazione efficace con e tra alunni, docenti, personale scolastico nonché famiglie; gestione dei conflitti e benessere a scuola.

“ETICA DIGITALE E RISCHI CONNESSI AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO”

Corso di formazione rivolto ai genitori e famiglie sull'etica digitale con particolare focus sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

“CORSO AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ”

Corsi formativi dedicati a tutto il personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEO-ASSUNTI

Formazione docenti neo-assunti/ Tematiche varie

CORSI SULLA SICUREZZA E LA PRIVACY

Aggiornamenti sulla sicurezza a scuola.

ORIENTAMENTO

Corsi di aggiornamento per i docenti che si occupano di Orientamento a scuola

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Corso di formazione di tipo teorico-laboratoriale sulla metodologia didattica del coding con lo scopo di educare al pensiero computazionale

CORSO DI "PRIMO SOCCORSO"

Corso di formazione degli Addetti al Primo Soccorso presenti nell'Istituto

CORSO ANTINCENDIO

Corsi rivolti al personale scolastico addetto alla lotta antincendio ed evacuazione

CORSI DI FORMAZIONE VARI

Corsi di formazione vari di libera scelta del docente scelti tra Enti di formazione accreditati.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Il Piano di formazione per il personale ATA dell'Istituto, prevede i seguenti corsi:

§ "APPROFONDIMENTO SULLE FUNZIONI DI ARGO E DEL REGISTRO ELETTRONICO"



§ STRUTTURA E PROCEDURE DELL'UFFICIO PERSONALE

§ L'UFFICIO ACQUISTI: **PROCEDURE MEPA**

§ INTRODUZIONE ALLE NORME E PROCEDURE DEL PROGRAMMA
OPERATIVO NAZIONALE (**PON**)